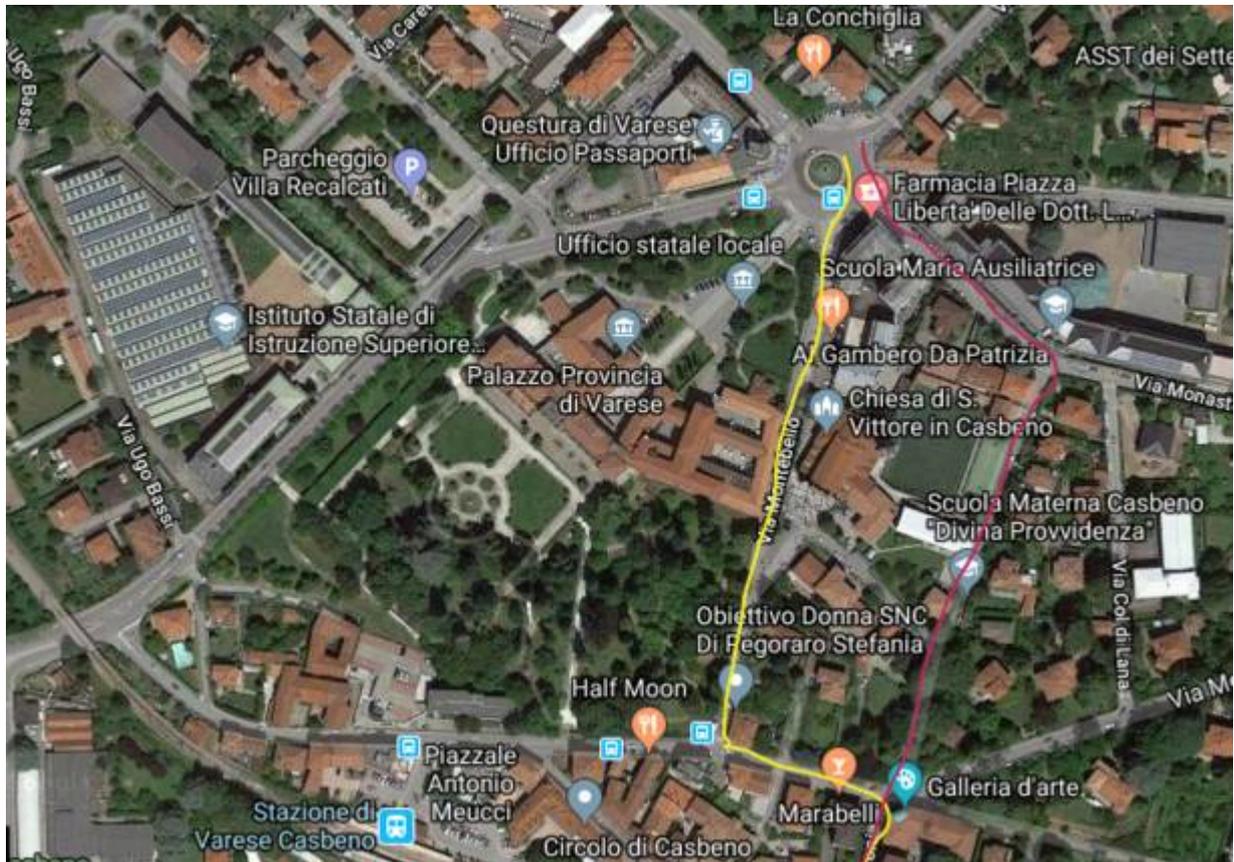


VareseNews

“Varese non è una città adatta a spostarsi in bici”

Pubblicato: Lunedì 10 Settembre 2018



Egregio Signor Direttore,

in questi giorni sul Suo giornale leggo frequentemente le polemiche sulle piste ciclabili di Varese, la più menzionata l'ultima realizzazione della pista ciclabile che va dalle stazioni a Capolago.

I commercianti zona casbeno protestano, i genitori delle scuole protestano perché è stato tolto loro la possibilità di parcheggio, gli utenti dell'ASST di viale Monte Rosa protestano perché gli sono tolti dei parcheggi, in parole povere una protesta generale. L'unica lettera di congratulazioni per l'opera effettuata è del Signor Leonardo Savelli presidente FIAB-CICLOCITTA'.

Nella missiva il Signor Savelli auspica una città piena di biciclette e scarsamente frequentata dai veicoli a motore. Bene Signor Savelli la cosa può essere molto interessante anche dal punto di vista turistico ma c'è un ma da anteporre a tutto ciò.

Purtroppo la città non si presenta tutta su un unico piano ma è contornata da salite e a volte anche ripide, vedi Viale Auguggiari e altre vie. Io so perfettamente che la biclichetta è ottima per mantenersi in forma e fa molto bene alla salute ma non tutti i cittadini sono agili e ben prestanti ad affrontare determinate salite.

Pensiamo ad un uomo o donna, qual si voglia, di 70-75 anni di età che si mette a Varese ad affrontare le strade della città. Non credo che il Signor Savelli voglia incrementare il numero di ricoveri per infarti o problemi cardiaci né tanto meno respiratori.

La popolazione sta invecchiando, gli anziani diventano sempre più numerosi. Ben vengano queste iniziative ma dobbiamo dare soprattutto un'occhiata al territorio e a chi ci abita. Sono curioso di vedere quanti utilizzeranno la ciclabile stazioni-capolago. Se il numero fosse esiguo i soldi pubblici investiti in tal senso non sono altro che buttati dalla finestra, ripeto soldi pubblici.

Le mie considerazioni sono che ben venga una città meno inquinata, più vivibile, con molto meno traffico ma le soluzioni possono essere altre. Tipo migliorare e incrementare notevolmente i mezzi pubblici, diminuire e far diminuire in modo serio le tariffe dei taxi. Solo allora si può pensare alle piste ciclabili e alle isole pedonali non prima. E' come se per costruire una casa si partisse dal tetto e non dalle fondamenta.

Ringrazio per lo spazio concessomi e invio distinti saluti

Marcello Chiriaco

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it